

L'Espiazione del Salvatore

NUOVO TESTAMENTO – MATERIALE PER IL SEMINARIO

I passi scritturali e la dichiarazione che seguono contengono degli insegnamenti sull'Espiazione di Gesù Cristo. Dedica 10–15 minuti alla lettura attenta di queste fonti (o di altre fonti relative all'Espiazione del Salvatore che ti interessano o che hai trovato prima di questa lezione). Mentre leggi, pensa a come ognuna di queste fonti ti aiuta a capire meglio ciò che il Padre Celeste e Gesù Cristo hanno fatto per te e perché.

- Luca 22:39–44
- Luca 22:33–38, 44–46
- Giovanni 3:14–17
- Alma 7:11–13
- 3 Nefi 27:14
- Dottrina e Alleanze 18:10–11
- Dottrina e Alleanze 19:16–19

L'anziano Tad R. Callister dei Settanta ha insegnato:



Che cos'è, dunque, l'Espiazione di Gesù Cristo? In un certo senso, si tratta di una serie di eventi divini che ha avuto inizio nel Giardino di Getsemani, è proseguita sulla croce ed è culminata con la risurrezione del Salvatore dalla tomba. È stata motivata da un amore incomprendibile verso ognuno di noi. Richiedeva un essere senza peccato; che avesse infinito potere sugli elementi — anche sulla morte — e che possedesse una capacità illimitata di provare dolore per le conseguenze di tutti i nostri peccati e di tutte le nostre malattie e che, di fatto, discendesse al di sotto di tutte queste cose [vedere Dottrina e Alleanze 88:6]. Questa è stata la missione di Gesù Cristo; questa è stata la Sua Espiazione.

Qual è, dunque, lo scopo dell'Espiazione? Permetterci di tornare alla presenza di Dio, di diventare più simili a Lui e di avere una pienezza di gioia.

Ciò è stato fatto superando quattro ostacoli:

1. La morte fisica
2. La morte spirituale dovuta ad Adamo e ai nostri peccati
3. Le nostre afflizioni e infermità
4. Le nostre debolezze e imperfezioni

(Tad R. Callister, "L'Espiazione di Gesù Cristo", *Liahona*, maggio 2019, 85)